

Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie (50-05)		
1.	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO (Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015; Programma Regione in un click, par. 4.4.1)	Vigilanza e poteri sostitutivi in tema di sistema integrato dei servizi sociali
2.	DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013; Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015; Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015; Programma Regione in un click, par. 4.4.1)	Gli uffici provvedono all'istruttoria dei Piani di Zona on line presentati dagli Ambiti territoriali, al fine di verificarne la conformità rispetto alle indicazioni regionali. Tale fase comporta la redazione di eventuali note di richiesta di integrazioni e la predisposizione dei decreti di conformità. Qualora un Piano di zona non sia reso conforme o in altri casi collegati alla mancata garanzia dei livelli essenziali di assistenza da parte dei Comuni associati in Ambiti, si procede all'esercizio dei poteri sostitutivi.
3.	UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA, UNITAMENTE AI RECAPITI TELEFONICI ED ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE (Art. 35, comma 1, lettere b) e c) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015)	Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie – Staff 91 (DG 50-05-91) 081 796.3929 / 3830 dg.500500@regione.campania.it
4.	NOMINATIVO, RECAPITI TELEFONICI E CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Art. 2, comma 2, lettera e) e art. 12, comma 4, L.R. n. 11/2015)	Dott.ssa Maria Somma (Dirigente ad interim) 081 796.3941 / 3830 dg.500500@regione.campania.it
5.	OVE DIVERSO, L'UFFICIO COMPETENTE ALL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE, CON L'INDICAZIONE DEL NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO, UNITAMENTE AI RISPETTIVI, RECAPITI TELEFONICI E ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE (Art. 35, comma 1, lettera c) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015)	---
6.	NORMATIVA STATALE APPLICABILE (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015	---

	Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015)	
7.	NORMATIVA REGIONALE APPLICABILE (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015 Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015)	L.R. 11/2007 e s.m.i.
8.	DISCIPLINA DI DETTAGLIO DEL PROCEDIMENTO: INDICAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI GENERALI ED EVENTUALI SUCCESSIVE MODIFICHE E OGNI ALTRO ATTO RILEVANTE AI FINI DEL PROCEDIMENTO, CON RINVIO, MEDIANTE LINK AL RELATIVO BURC O ALLA PAGINA “REGIONE CAMPANIA CASA DI VETRO” (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 12, commi 1 e 2, L.R. n. 11/2015)	D.G.R. n. 869 del 29/12/2015 di approvazione del III Piano Sociale Regionale 2016-2018 Indicazioni operative annuali emanate con Decreto Dirigenziale
9.	ATTI E DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA E MODULISTICA NECESSARIA, ANCHE AI SENSI DEL D. LGS. N. 222/2016 E RELATIVI PROVVEDIMENTI REGIONALI ATTUATIVI, COMPRESI I FAC-SIMILE PER LE AUTOCERTIFICAZIONI (Art. 35, comma 1, lettera d) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 12, commi 2 e 4, L.R. n. 11/2015 Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015 Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015 Programma Regione in un click, par. 4.4.1)	---
10.	UFFICI AI QUALI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI, ORARI E MODALITÀ DI ACCESSO CON INDICAZIONE DEGLI INDIRIZZI, DEI RECAPITI TELEFONICI E DELLE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE A CUI PRESENTARE LE ISTANZE (Art. 35, comma 1, lettera d) D. Lgs. n. 33/2013 Programma Regione in un click, par. 4.4.1)	Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie – Staff 91 Palazzo Armieri, Via Marina, 19C – Napoli Orari di ricevimento: martedì, mercoledì e venerdì - ore 10-13 tel. 081 796.3929 Mail (per richiesta informazioni): cinzia.frigola@regione.campania.it PEC istituzionale (per la presentazione delle istanze): dg.500500@pec.regione.campania.it
11.	MODALITÀ CON LE QUALI GLI INTERESSATI POSSONO OTTENERE LE INFORMAZIONI RELATIVE AI PROCEDIMENTI IN CORSO CHE LI RIGUARDINO	Via mail all'indirizzo cinzia.frigola@regione.campania.it Via telefono ai recapiti sopra indicati Attraverso richiesta diretta presso gli uffici

	(Art. 35, comma 1, lettera e) D. Lgs. n. 33/2013)	
12.	<p>TERMINE FISSATO IN SEDE DI DISCIPLINA NORMATIVA DEL PROCEDIMENTO PER LA CONCLUSIONE CON L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO, CON INDICAZIONE DELLA NORMA CHE LO PREVEDE</p> <p>(Art. 35, comma 1, lettera f) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015 Programma Regione in un click, par. 4.4.1)</p>	<p>Nel caso in cui, a seguito di accertata e persistente inattività nell'esercizio delle funzioni conferite, con grave pregiudizio per la garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali o in seguito all'iter relativo all'istruttoria dei Piani di Zona, si proceda all'esercizio dei poteri sostitutivi, la Giunta assegna un <u>termine per provvedere</u>, di norma, <u>non inferiore a trenta giorni</u>. Il termine può essere ridotto per motivi di urgenza (art. 47 L.R. 11/2007)</p>
13.	<p>OGNI ALTRO TERMINE PROCEDIMENTALE RILEVANTE, CON INDICAZIONE DELLA NORMA CHE LO PREVEDE</p> <p>(Art. 35, comma 1, lettera f) D. Lgs. n. 33/2013)</p>	<p>In caso di rilevata difformità del piano di zona, la Regione ne dà comunicazione, a secondo della forma associativa prescelta, al comune capofila, al consorzio o all'unione di comuni dell'ambito interessato entro trenta giorni dalla ricezione del piano di zona di ambito con l'indicazione delle modificazioni e delle integrazioni da apportare. Le modificazioni e le integrazioni al piano di zona devono pervenire alla Regione entro il termine perentorio di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione di rilevata difformità. Se le richieste modificazioni e integrazioni non superano i rilievi formulati dalla Regione o nel caso di decorso del termine di trenta giorni in assenza della ricezione delle modificazioni e integrazioni al piano di zona, la Regione provvede in via sostitutiva attraverso la nomina di un commissario ad acta secondo la disciplina recata dall'articolo 47 (art. 21 L.R. 11/2007)</p>
14. /	<p>SE SI TRATTA DI PROCEDIMENTO PER IL QUALE IL PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PUÒ ESSERE SOSTITUITO DA UNA DICHIARAZIONE DELL'INTERESSATO, PRECISARE SE L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA DI IMPRESA E DI SERVIZI È SUBORDINATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A PREVIA COMUNICAZIONE; - A SCIA, CON O SENZA ASSEVERAZIONE; - AD AUTORIZZAZIONI, LICENZE, NULLA OSTA, CONCESSIONI NON COSTITUTIVE, PERMESSI O PREVENTIVI ATTI DI ASSENSO, COMUNQUE DENOMINATI INDICANDO, ALTRESÌ, IL RELATIVO RIFERIMENTO NORMATIVO <p>(Art. 35, comma 1, lettera g) D. Lgs. n. 33/2013)</p>	---

15.	OPERATIVITÀ DEL SILENZIO ASSENSO (Art. 35, comma 1, lettera g) D. Lgs. n. 33/2013)	No
16.	STRUMENTI DI TUTELA, AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE, RICONOSCIUTI DALLA LEGGE IN FAVORE DELL'INTERESSATO, NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO E NEI CONFRONTI DEL PROVVEDIMENTO FINALE OVVERO NEI CASI DI ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO OLTRE IL TERMINE PREDETERMINATO PER LA SUA CONCLUSIONE E MODI PER ATTIVARLI (Art. 35, comma 1, lettera h) D. Lgs. n. 33/2013)	Ricorso al TAR
17.	LINK DI ACCESSO AL SERVIZIO ON LINE O I TEMPI PREVISTI PER LA SUA ATTIVAZIONE (Art. 35, comma 1, lettera i) D. Lgs. n. 33/2013)	http://www.campaniasociale.it/ (sito attraverso cui può essere presentato e modificato il Piano di Zona)
18.	SPESE E DIRITTI PREVISTI, CON MODALITÀ PER L'EFFETTUAZIONE DEI RELATIVI PAGAMENTI (Art. 35, comma 1, lettera l) D. Lgs. n. 33/2013 Programma Regione in un click, par. 4.4.1)	Non sono previste spese
19.	NOMINATIVO, RECAPITI TELEFONICI E CASELLE DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE DEL SOGGETTO CUI È ATTRIBUITO IL POTERE SOSTITUTIVO, IN CASO DI INERZIA DEL RESPONSABILE NELL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE, NONCHÉ MODALITÀ PER ATTIVARE TALE POTERE (Art. 35, comma 1, lettera m) D. Lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale della Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie (DG 50-05) – dott.ssa Maria Somma 081 796.3941 / 3877 Mail dg.500500@regione.campania.it PEC dg.500500@pec.regione.campania.it
20.	GLOSSARIO DEI TERMINI PRINCIPALI DI RIFERIMENTO (Art. 12, comma 4, L.R. n. 11/2015)	---